

# Yoox e Unibo a caccia dei futuri guru digitali

Il primo tassello di questo progetto è stato posato ieri alla Business School Bergami: «Vogliamo fare una cosa che ancora non esiste. Partiremo in estate»

## ENRICO MIELE

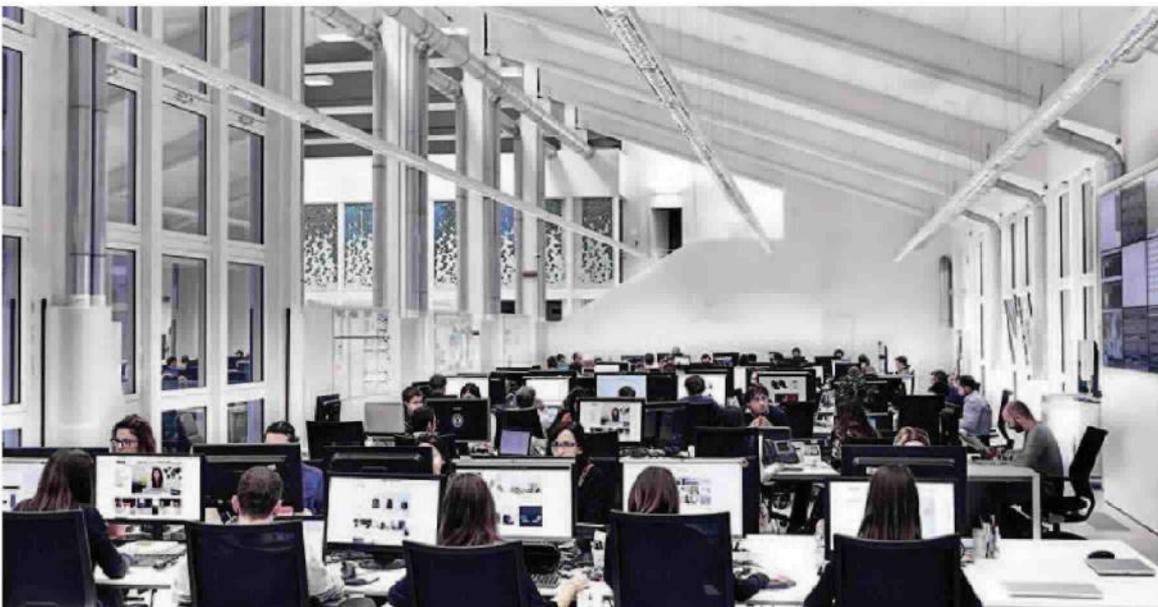
LE Due Torri si candidano a diventare la "Silicon Valley" italiana. Il primo tassello di questo percorso è stato posato ieri alla [Bologna Business School](#) con la nascita del Center for digital business education. Un tempio dedicato allo studio dell'economia digitale — il primo del suo genere in Europa — dove a salire in cattedra saranno in prima persona i manager dei grandi marchi di grido del web, da Yoox Net-a-porter a Google, passando per IBM.

L'obiettivo è trovare, e soprattutto formare, gli Steve Jobs del futuro. Figure che, grazie alla loro genialità, siano capaci di rivoluzionare la vita delle aziende e, di conseguenza, quella di tutti noi. Il "nodo" è però la formazio-

ne digitale, che in Italia latita più che da altre parti. In questo contesto si inserisce l'idea del centro di formazione manageriale che avrà la sua sede alla Business School, diretta da Max Bergami, che per quasi un anno ha lavorato fianco a fianco con Federico Marchetti, fondatore del colosso dell'e-commerce, per mettere a punto i master che inizieranno nei prossimi mesi. «Con questa iniziativa — spiega lo stesso Bergami — vogliamo realizzare una cosa che ancora non esiste: un centro basato sia sulla ricerca, sia sulla conoscenza manageriale; applicare questo concetto al mondo del digital. Il tutto partirà prima dell'estate».

Decine le figure che verranno formate nei laboratori di Villa Guastavillani, come analisti del web, specialisti dei "big data" ed esperti di marketing digitale. L'asse di partenza è stata la "santa alleanza" tra la scuola di management dell'Unibo e il gruppo Ynap di Marchetti. Poi si sono aggiunte altre aziende — Boston Consulting e GroupM — che col-

laborano ai diversi corsi, attraverso attività, borse di studio e il coinvolgimento dei loro manager come docenti. «I talenti che usciranno da questa scuola — spiega Marchetti — avranno brillanti percorsi di carriera. Il nostro apporto è un atto di responsabilità sociale verso l'Emilia Romagna». Il tema sono le competenze digitali. In casa Yoox, continua il manager, «il più grande cruccio in questi anni è stato quello di trovare talenti, da cui dipende il successo di qualsiasi azienda. La maggior parte del nostro tempo l'abbiamo spesa a cercarli». Alla presentazione anche il governatore Stefano Bonaccini e l'ex premier Romano Prodi. Tanti i "guru" tra informatica, media e finanza. Da Enrico Cereda (IBM Italy) a Massimo Beduschi (GroupM) e Marc Vos (Boston Consulting) fino a Fabio Vaccarone, managing director di Google Italia, convinto che «Bologna potrà avere ambizioni concrete» per candidarsi a ospitare la prima «Silicon Italy».



**DIRETTORE**  
Max Bergami  
direttore  
della Business  
School.  
A sinistra, la sede  
dell'azienda Yoox